

12 MAR 2020



COMUNE DI PALERMO
 Area della Pianificazione del Territorio
 17 SET 2015
 ENTRATAN. 711820

Esperto Geometra
 Arch. Roberto Favitta

STUDIO LEGALE
 FRANCESCO BRUNO
 AVVOCATO

Via Giovanni Pacini n. 5 - 90138 Palermo
 Tel./Fax 0912738315 - Cell. 3801592792
 e-mail: franbruno1982@gmail.com
 PEC: francescobruno@pecavvpa.it

F. Favitta
Colluso

18/09/2015

Sig. Coniglione

Procedere con individuazione
 in contesti e PRG
 urgenti oggi!

Ing. Vincenzo Collura
[Signature]
 27.09.2015

Allegato alla proposta di delibera
 n. 02 del 11/09/2015
 Il Responsabile del Procedimento

[Signature]

Spett.le Comune di Palermo
 In persona del Sindaco *pro tempore*
 Piazza Pretoria n. 1
 90133 - Palermo

Spett.le Comune di Palermo
 Ufficio Pianificazione Urbana e Territoriale
 Via Ausonia n. 69 - 90146 Palermo

Raccomandata A.R.
 anticipata via PEC all'indirizzo
urbanistica@cert.comune.palermo.it
 e p.e. a
sindaco@comune.palermo.it

Oggetto: istanza di pianificazione urbanistica relativa alle particelle nn. 2083, 2084, 2085, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2097, 992 del foglio di mappa 48 nonché particelle nn. 303, 306, 1858, 2077, 1948, 1949 del foglio di mappa 52 del Catasto dei Terreni siti nel Comune di Palermo.

PREMESSO IN FATTO ED IN DIRITTO

1. La Società Agricola e Turistico Immobiliare Sportiva S.r.l. (già Agricola Giuseppina Greco S.p.A. e, d'ora innanzi, per brevità, S.A.T.I.S. S.r.l.), con sede legale in Palermo, Via Principe Di Villafranca n. 50 (C.F. 02739000872) è proprietaria dei terreni, siti nel Comune di Palermo, corrispondenti alle particelle sopra indicate.
2. In data 5 maggio 2015 e 6 maggio 2015 il Comune di Palermo - Area della Pianificazione del Territorio - Ufficio Pianificazione Urbana e Territoriale - ha rilasciato alla sig.ra Aiello Giuseppina,



nata a Palermo il 17.1.1975, n.q. di legale rappresentante della Società sopra citata, specifica certificazione di destinazione urbanistica - relativa alle aree indicate in oggetto - dalla quale si evince che:

- 2.1. la particella n. 2083 del foglio di mappa 48 ricade in Zona V3 - "Spazi pubblici a verde" (artt. 24, 2, 25, 29, 30, 23bis e 27 delle N.T.A.);
- 2.2. la particella n. 2084 del foglio di mappa 48 ricade in Zona V3 - "Spazi pubblici a verde" (artt. 24, 2, 25, 29, 30, 23bis e 27 delle N.T.A.);
- 2.3. la particella n. 2085 del foglio di mappa 48 ricade in Zona V3 - "Spazi pubblici a verde" (artt. 24, 2, 25, 29, 30, 23bis e 27 delle N.T.A.);
- 2.4. la particella n. 2088 del foglio di mappa 48 ricade, in maggior parte, in Zona V3 - "Spazi pubblici a verde" (artt. 24, 2, 25, 29, 30, 23bis e 27 delle N.T.A.) e, in minima parte, in "Sede stradale" (artt. 25, 2, 30, 27 delle N.T.A.);
- 2.5. la particella n. 2089 del foglio di mappa 48 ricade in Zona V3 - "Spazi pubblici a verde" (artt. 24, 2, 25, 29, 30, 23bis e 27 delle N.T.A.);
- 2.6. la particella n. 2090 del foglio di mappa 48 ricade, in parte, in Zona V3 - "Spazi pubblici a verde" (artt. 24, 2, 25, 29, 30, 23bis e 27 delle N.T.A.) e, in parte, in "Sede stradale" (artt. 25, 2, 30, 27 delle N.T.A.);
- 2.7. la particella n. 2091 del foglio di mappa 48 ricade, in maggior parte, in Zona V3 - "Spazi pubblici a verde" (artt. 24, 2, 25, 29, 30, 23bis e 27 delle N.T.A.) e, in minima parte, in "Sede stradale" (artt. 25, 2, 30, 27 delle N.T.A.);
- 2.8. la particella n. 2092 del foglio di mappa 48 ricade, in maggior parte, in Zona V3 - "Spazi pubblici a verde" (artt. 24, 2, 25, 29, 30, 23bis e 27 delle N.T.A.) e, in minima parte, in "Sede stradale" (artt. 25, 2, 30, 27 delle N.T.A.);
- 2.9. la particella n. 2093 del foglio di mappa 48 ricade in Zona V3 - "Spazi pubblici a verde" (artt. 24, 2, 25, 29, 30, 23bis e 27 delle N.T.A.);
- 2.10. la particella 2094 del foglio di mappa 48 ricade in Zona V3 - "Spazi pubblici a verde" (artt. 24, 2, 25, 29, 30, 23bis e 27 delle N.T.A.);
- 2.11. la particella 2095 del foglio di mappa 48 ricade, in maggior parte, in Zona V3 - "Spazi pubblici a verde" (artt. 24, 2, 25, 29, 30, 23bis e 27 delle N.T.A.) e, in minima parte, in "Sede stradale" (artt. 25, 2, 30, 27 delle N.T.A.);
- 2.12. la particella 2097 del foglio di mappa 48 ricade in Zona V3 - "Spazi pubblici a verde" (artt. 24, 2, 25, 29, 30, 23bis e 27 delle N.T.A.);



proprietà risente inevitabilmente dell'applicazione della legislazione urbanistica, dettata allo scopo di garantire l'ordinato ed armonico sviluppo dei centri abitati, nonché il corretto uso del territorio.

7. L'art. 7, legge 17.8.1942, n. 1150 (legge urbanistica), nel disciplinare il contenuto del piano regolatore generale, introduce il principio della suddivisione del territorio comunale in "zone" e, contestualmente, prescrive che lo strumento urbanistico generale debba altresì indicare la rete delle principali vie di comunicazione stradali, ferroviarie e navigabili, le aree da destinare alla formazione di spazi di uso pubblico, le aree da riservare ad edifici pubblici o di uso pubblico, nonché ad opere o impianti di interesse collettivo o sociale.

8. Come è noto, il piano regolatore generale incide notevolmente sul contenuto della proprietà fondiaria: ciò avviene, in linea generale, sia mediante l'attribuzione di una precisa "vocazione urbanistica" a talune parti del territorio comunale, sia per mezzo della individuazione, in aree specifiche e determinate, di una particolare destinazione, funzionale al perseguimento di finalità "pubbliche". A tal proposito, la dottrina e la giurisprudenza distinguono tra vincoli meramente conformativi, che qualificano il diritto dominicale, determinandone (in riferimento a tutte le aree comprese in una certa zona) le possibilità legali di edificazione ed il valore economico del suolo, e vincoli preordinati all'espropriazione i quali, a differenza dei primi, gravano su specifiche aree e preludono alla instaurazione di un procedimento amministrativo di espropriazione per pubblica utilità.

9. Talvolta, la distinzione concreta tra prescrizioni urbanistiche meramente conformative e prescrizioni sostanzialmente espropriative non è agevole: la Corte Costituzionale, nella celebre sentenza 20.5.1999, n. 179, ha ritenuto che appartengono alla seconda categoria tutte quelle prescrizioni che comportano *"come effetto pratico uno svuotamento, di rilevante entità ed incisività, del contenuto della proprietà stessa, mediante imposizione, immediatamente operativa, di vincoli a titolo particolare su beni determinati"*; sotto altro profilo, il Giudice delle leggi ha precisato comunque che *"sono al di fuori dello schema ablativo-espropriativo con le connesse garanzie costituzionali (e quindi non necessariamente con l'alternativa di indennizzo o di durata predefinita) i vincoli che importano una destinazione (anche di contenuto specifico) realizzabile ad iniziativa privata o promiscua pubblico-privata, che non comportino necessariamente espropriazione o interventi ad esclusiva iniziativa pubblica e quindi siano attuabili anche dal soggetto privato e senza necessità di previa ablazione del bene"*.

10. Un ulteriore e fondamentale elemento distintivo tra vincoli meramente conformativi e vincoli sostanzialmente espropriativi attiene alla "durata" degli stessi. Infatti, mentre i primi - in quanto "conformano" il diritto di proprietà - hanno carattere di tendenziale e potenziale perpetuità, i



secondi, invece, hanno una durata generale di cinque anni (art. 9, comma secondo, D.P.R. 327/2001); decorso il quinquennio, ove l'Amministrazione interessata non abbia emanato il provvedimento che comporta la pubblica utilità dell'opera, il vincolo preordinato all'esproprio decade e trova applicazione la disciplina urbanistica della c.d. zona bianca (prevista dall'art. 9 D.P.R. 380/2001).

11. Secondo un consolidato principio giurisprudenziale, allorché un'area, precedentemente caratterizzata dalla imposizione di un vincolo sostanzialmente espropriativo, sia rimasta – a causa della decadenza del vincolo medesimo – priva di disciplina urbanistica, sussiste l'obbligo del Comune, in forza dell'art. 7, l. 1150/1942, di procedere alla nuova pianificazione della c.d. zona bianca: ciò in quanto, a norma dell'art. 7 cit., il piano regolatore generale deve comprendere l'intero territorio comunale.

12. La giurisprudenza, da tempo, riconosce al proprietario del terreno, ricadente in una c.d. zona bianca, il potere di presentare all'Autorità comunale un'istanza volta ad ottenere l'attribuzione di una nuova destinazione urbanistica; la Pubblica Amministrazione, in tal caso, è tenuta ad esaminare l'istanza medesima e, nel caso in cui la stessa non sia suscettibile di accoglimento, ha l'obbligo di motivare congruamente la propria decisione.

13. Nel caso in esame, si pone all'attenzione del Comune di Palermo e, in particolare, dei dirigenti dei competenti uffici tecnici, che tutte le particelle indicate al punto n. 2 rientrano nella categoria urbanistica delle cc.dd. zone speciali (Titolo IV delle N.T.A.) e che le destinazioni urbanistiche concretamente risultanti dai certificati rilasciati dall'Autorità comunale medesima ("V3 – Spazi Pubblici a Verde"; "Attrezzature Relative all'Istruzione – S1 Asilo Nido ed S2 Scuola dell'Obbligo"; "Sedi Stradali") costituiscono indubbiamente espressione di vincoli urbanistici preordinati all'espropriazione.

Infatti, la destinazione impressa alle aree suddette permette la realizzazione di opere destinate esclusivamente alla fruizione soggettivamente pubblica: opere la cui realizzazione comporta, in altri termini, un intervento ad esclusiva iniziativa pubblica.

14. I vincoli sopra citati, peraltro, risalgono alla approvazione della Variante Generale al Piano Regolatore Generale del Comune di Palermo, avvenuta con D. Dir. 558 e 124/DRU/2002 dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Siciliana; pertanto, stante il decorso ad oggi di tredici anni, devono intendersi ampiamente scaduti, non essendo stato adottato nel frattempo alcun provvedimento dichiarativo della pubblica utilità delle opere da realizzare.

15. Solamente per completezza di esposizione e, dunque, senza alcuna pretesa di interferire con l'esercizio discrezionale del potere amministrativo di pianificazione urbanistica attribuito per legge



ai Comuni, si rileva che le aree indicate in oggetto ricadono all'interno di zone densamente urbanizzate, sicché sembrerebbe opportuno che, in sede di eventuale attribuzione di nuova destinazione urbanistica, fosse preferita per le stesse aree, totalmente libere da costruzioni, una prevalente destinazione a Servizi (es. Chiese e centri religiosi, Edifici per il tempo libero, Centri culturali, Centri sociali e sanitari, Teatri, Case di riposo per anziani, Impianti sportivi e Parcheggi). Tale richiesta si fonda, peraltro, sul contenuto della Relazione Generale alla Variante Generale al P.R.G., pag. 22, nella quale si rappresenta l'esigenza di destinare prioritariamente a servizi le (poche) aree libere rimaste all'interno di centri densamente abitati ed urbanizzati del territorio comunale.

Tutto ciò premesso, la S.A.T.I.S. S.r.l., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentata ed assistita dall'Avv. Francesco Bruno, giusta procura che si allega, nonché elettivamente domiciliata presso lo studio di quest'ultimo in Palermo, Via Giovanni Pacini n. 5,

CHIEDE

che il Comune di Palermo, entro il termine generale di trenta giorni, previsto dall'art. 2, comma secondo, l. 241/1990, provveda alla attribuzione, a norma dell'art. 7 L. 1150/1942 (ed in considerazione delle argomentazioni contenute nella sopra esposta premessa in fatto ed in diritto) di una nuova destinazione urbanistica alle particelle analiticamente indicate ai punti nn. 2.1. - 2.19 della presente istanza,

CON ESPRESSO AVVERTIMENTO

che, decorso inutilmente il termine suddetto, si proporrà ricorso *ex art.* 117 D. Lgs. 104/2010 avverso il silenzio-inadempimento illegittimamente serbato dalla Pubblica Amministrazione cui la presente istanza è diretta.

Allegati: a) procura speciale; b) copia dei certificati di destinazione urbanistica relativi alle aree indicate ai punti nn. 2.1. - 2.19, della premessa in fatto ed in diritto; c) atto di trasformazione societaria.

Palermo, 29.7.2015

Avv. Francesco Bruno



PROCURA ALLE LITI

Io sottoscritto/a GIUSEPPINA AIELLO, nato/a
il 17.1.1975 a PALERMO Stato _____

_____ n.q. di rappresentante legale della
società S.A.T.I.S. S.R.L. (P.IVA 02739000822), nomino

quale mio difensore e procuratore speciale in ogni fase e grado, anche nelle fasi dell'esecuzione, opposizione, incidentale, cautelare, ed in sede di gravame, l' Avv. Francesco Bruno del Foro di Palermo, conferendogli ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese le facoltà di transigere, conciliare, incassare, rinunciare agli atti ed accettarne la rinuncia, farsi rappresentare, assistere e sostituire, eleggere domicili, rinunciare alla comparizione delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, deferire giuramento, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti, ed assumendo sin d'ora per rato e valido l'operato del suddetto legale. Eleggo domicilio presso lo studio dell'Avv. Francesco Bruno, sito in Palermo, Via Giovanni Pacini n. 5.

Dichiaro di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 4, co. 3, D. Lgs. n. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, nonché dei casi in cui l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

Dichiaro di essere stato/a informato/a, ai sensi dell'art. 2, co. 7, D. L. n. 132/2014, della possibilità di ricorrere alla convenzione di negoziazione assistita da uno o più avvocati disciplinata dagli artt. 2 e ss. del suddetto decreto legge.

Dichiaro di essere stato/a reso/a odotto/a circa il grado di complessità dell'incarico che con la presente conferisco, nonché di avere ricevuto tutte le informazioni utili circa gli oneri ipotizzabili dal momento del conferimento sino alla conclusione dell'incarico.

Dichiaro, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., di essere stato/a informato/a che i miei dati personali, anche sensibili, verranno utilizzati per le finalità inerenti al presente mandato, autorizzando sin d'ora il rispettivo trattamento. La presente procura alle liti è da intendersi apposta, comunque, in calce all'atto, anche ai sensi dell'art. 18, co. 5, D. M. Giustizia n. 44/2011, come sostituito dal D. M. Giustizia n. 48/2013.

PALERMO il 18.4.2015

Firma S.A.T.I.S. s.r.l.
Amministratore
Vere ed autentica la superiore firma

Avv. Francesco Bruno

Francesco Bruno



Francesco Paolo Castellana
NOTAIO



N. 4744 di Repertorio

N. 1962 di Raccolta

TRASFORMAZIONE DI SOCIETA' PER AZIONI
IN SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaundici

il giorno ventotto del mese di dicembre

(28/12/2011)

alle ore diciassette e minuti quaranta.

in Palermo, nel mio ufficio in Via Principe di Paternò n. 29.

Innanzi a me Dott. FRANCESCO PAOLO CASTELLANA, Notaio
in Palermo, iscritto al Collegio Notaziale del Distretto di
Palermo,

E' PRESENTE:

- **AIELLO GIUSEPPINA** nata a Palermo il 17 (diciassette) gennaio 1978 (millenovecentosettantacinque), Codice Fiscale LLA GPP 75A57 6273G, residente in Palermo, Via Ausonia n. 76, la quale dichiara di intervenire al presente atto nella qualità di Amministratore Unico della società per azioni "AGRICOLA GIUSEPPINA GRECO S.p.A.", con sede in Santa Flavia (PA), Corso Filangieri, ove è domiciliata per le cariche, capitale sociale euro 1.186.800,00 (unmilionecentottantaseimilaottocento/00) interamente versato, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Palermo 02739000822, iscritta al R.E.A. di Palermo al n. 98072, avente i poteri per quest'atto nascenti dallo Statuto Sociale. Detta componente, cittadina italiana, dell'identità personale della quale io Notaio sono certo, mi chiede di redigere il verbale di assemblea della suddetta società, riunita in seconda convocazione - essendo andata deserta la prima - in questo giorno, luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) - Trasformazione della società dall'attuale forma in quella di società a responsabilità limitata, con conseguente modifica della denominazione sociale;
- 2) - Modifica dello Statuto Sociale;
- 3) - Riduzione del capitale sociale divenuto esuberante, mediante costituzione di un fondo di riserva straordinario e copertura delle perdite pregresse;
- 4) - Trasferimento della sede sociale.

Aderendo alla richiesta rivolta mi Notaio do atto di quanto segue.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dello Statuto Sociale e per espressa volontà dei presenti, l'Amministratore Unico Aiello Giuseppina, la quale constata e fa constatare:

- CHE l'assemblea è stata convocata a norma di legge e di statuto;
- CHE è presente l'Amministratore Unico nella persona della stessa;
- CHE sono presenti del Collegio Sindacale:



- Dott. RUNEA ALBERTO, nato a Palermo il 6 Luglio 1944, Codice Fiscale RNZ LRT 44L06 G273J, residente in Palermo, Via Principe di Villafranca n. 50 (Presidente);

- Dott. COSTANZA SALVATORE, nato a Palermo il 30 Giugno 1943, Codice Fiscale GST SVT 42H30 G273M, residente in Palermo, Via Francesco Lo Jacone n. 91 (Sindaco Effettivo);

- CHE gli altri componenti il Collegio Sindacale hanno presentato le loro dimissioni con lettere agli atti della Società;

- CHE sono presenti le azioniste della società nelle persone:

- della stessa sig.ra AIELLO GIUSEPPINA, titolare di n. 226.162 (duecentoventiseimilacentosessantadue) azioni ordinarie, pari a nominali euro 1.166.995,92 (unmilionecentosessantaseimilanovecentonovantacinque/92);

- MESSINA FRANCESCA nata a Buseto Palizzolo (TP) il 20 gennaio 1957, Codice Fiscale MSS FNC 67A60 B288I, residente in Palermo, Via Versilia n. 1, titolare di n. 3.838 (tremlaottocentotrentotto) azioni ordinarie, pari a nominali euro 19.804,08 (diciannovemilaottocentoquattro/08);

Il Presidente quindi, dichiara che l'assemblea è regolarmente costituita e valida a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente quindi passa alla esposizione degli argomenti posti all'ordine del giorno informando i presenti sulla attuale situazione patrimoniale della società e sulla intenzione delle azioniste di trasformare la società dall'attuale forma in quella di società a responsabilità limitata, con la nuova denominazione di "SOCIETA' AGRICOLA E TURISTICO IMMOBILIARE SPORTIVA S.r.l." o in forma abbreviata "S.A.T.I.S. S.r.l.", stante la notevole ridotta attività, riducendo quindi il capitale sociale, fissandolo definitivamente in euro 100.000,00 (centomila/00), e utilizzando la differenza di euro 1.086.800,00 (unmilioneottantaseimilaottocento/00);

* - quanto ad euro 176.279,00 (centosettantaseimiladuscentosettantanove/00) per la copertura di perdite pregresse;

* - quanto ad euro 910.521,00 (novecentodiecimilacinquecentoventuno/00) per la creazione di un fondo di riserva straordinario.

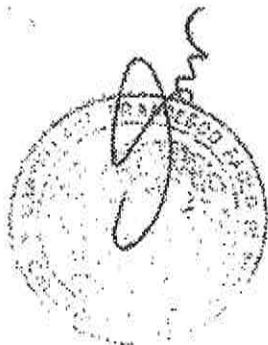
Il capitale come sopra ridotto ad euro 100.000,00 (centomila/00) verrebbe assegnato, in proporzione alle azioni odierne possedute dalle azioniste, nel modo seguente:

- AIELLO GIUSEPPINA, una quota di nominali euro 98.331,00 (novantottomilatrecentotrentuno/00);

- MESSINA FRANCESCA, una quota di nominali euro 1.669,00 (millesecentosessantaneve/00).

Il Presidente, altresì, espone agli intervenuti quanto sia conveniente trasferire la sede della società da quella attuale in SANTA FLAVIA (PA), Corso Filangieri, in PALERMO.

Ai soli fini della iscrizione presso il Registro delle Imprese, l'assemblea fissa la sede della società in Via Principe





di Villafranca n. 50, Palermo, presso la S.O.RE.C.A. SRL.

Il Presidente, infine, espone agli intervenuti l'opportunità di ampliare l'oggetto sociale, aggiungendo l'attività turistico immobiliare sportiva.

A questo punto il Presidente, presenta a legge agli intervenuti il nuovo testo dello Statuto Sociale, invitando l'Assemblea a deliberare su quanto sopra proposto.

Dopo breve discussione, è preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale, all'unanimità, con voto palese, con prova e controprova verificate dal Presidente, l'Assemblea

D E L I B E R A:

1) - di trasformare la società dall'attuale forma in quella di società a responsabilità limitata con la seguente nuova denominazione: "SOCIETA' AGRICOLA E TURISTICO IMMOBILIARE SPORTIVA S.r.l." o in forma abbreviata "S.A.T.I.S. S.r.l.;"

2) - di sopprimere tutte le azioni in circolazione della società;

3) - di ridurre il capitale sociale da euro 1.186.800,00 (milionecentottantaseimilaottocento/00) ad euro 100.000,00 (CENTOMILA/00), mediante assegnazione alle socie delle seguenti quote:

- AIELLO GIUSEPPINA, una quota di euro 98.331,00 (novantottomilatrecentotrentuno/00);

- MESSINA FRANCESCA, una quota di euro 1.669,00 (millesecentosessantannove/00).

4) - di utilizzare la differenza di euro 1.086.800,00 (milionecentottantaseimilaottocento/00):

* - quanto ad euro 176.279,00 (centosettantaseimiladuecentosettantannove/00) per la copertura di perdite pregresse;

* - quanto ad euro 910.521,00 (novacentodiecimilacinquecentoventuno/00) per la creazione di un fondo di riserva straordinario.

5) - di trasferire la sede della società da quella attuale di SANTA FLAVIA (PA), Corso Filangeri, in Palermo.

Ai soli fini della iscrizione nel Registro delle Imprese, si stabilisce la sede in Palermo, Via Principe di Villafranca n. 50, presso la S.O.RE.C.A. SRL.

6) - di ampliare l'oggetto sociale aggiungendo l'attività turistico immobiliare sportiva, come da nuovo statuto;

7) - di ridurre la durata della società sino al 31/12/2050 (TRENTUNO DICEMBRE DUEMILACINQUANTA).

8) - di confermare l'Amministratore Unico nella persona della sig.ra AIELLO GIUSEPPINA sino a revoca.

9) - di abrogare il vecchio testo dello Statuto Sociale sostituendolo con il nuovo testo contenente n. 31 (TRENTUNO) articoli che l'Assemblea approva e che si allega al presente atto sotto la lettera "A", previa lettura da me Notaio datane alla competente, presenti gli intervenuti.

A questo punto i componenti effettivi presenti del Collegio Sindacale presentano le loro dimissioni, che vengono accetta-



ta dall'Assemblea con espressioni di ringraziamento per l'opera svolta.

Il Presidente, quindi, ai fini della trascrizione e voltura catastale del presente atto, presso l'AGENZIA DEL TERRITORIO - SERVIZIO DI PUBBLICITA' IMMOBILIARE DI PALERMO e TRAPANI, dichiara che la società è proprietaria dei beni immobili appresso descritti:

IMMOBILE SITO IN TERRITORIO DEL COMUNE DI BAGHERIA (PA):

- Terrano in territorio di BAGHERIA (PA) nella Contrada Parisi, esteso catastalmente ara 84,70 (ara ottantaquattro e centiare settanta).

Censito al Catasto Terreni del Comune di Bagheria (PA);

Foglio 5, particelle:

- 372, agrumeto 2, ara 28,10, R.D. euro 174,15;
- 103, agrumeto 2, ara 28,14, R.D. euro 154,05;
- 102, agrumeto 2, ara 28,46, R.D. euro 149,92.

IMMOBILE SITO IN TERRITORIO DEL COMUNE DI PALERMO:

- Terrano in territorio di PALERMO, nella Contrada Passo di Rigano, esteso catastalmente Ha. 6.94.92 (ettari sei, ara novantaquattro e centiare novantadue).

Censito al Catasto Terreni del Comune di Palermo;

Foglio 48, particelle:

- 281, limoneto 3, Ha. 1.12.00, R.D. euro 903,68;
- 367, limoneto 3, ca. 86, R.D. euro 2,33;
- 497, limoneto 3, Ha. 1.52.53, R.D. euro 440,68;
- 499, limoneto 3, ara 83,39, R.D. euro 236,10;
- 2020, limoneto 3, ca. 30, R.D. euro 0,81;
- 2083, fabbricato da accertare, ara 22,98, senza reddito;
- 2084, limoneto 3, ca. 34, R.D. euro 0,92;
- 2088, limoneto 3, ara 4,69, R.D. euro 12,72;
- 2089, limoneto 3, ara 3,53, R.D. euro 9,57;
- 2090, limoneto 3, ara 5,70, R.D. euro 18,17;
- 2091, limoneto 3, ara 2,34, R.D. euro 6,34;
- 2092, limoneto 3, ara 48,96, R.D. 132,75;
- 2093, limoneto 3, ara 1,08, R.D. euro 2,93;
- 2094, limoneto 3, ara 1,57, R.D. euro 4,26;
- 2095, limoneto 3, ara 6,19, R.D. euro 18,76;
- 2096, limoneto 3, ara 18,93, R.D. euro 51,33;
- 2097, limoneto 3, ara 3,40, R.D. euro 9,22;

Foglio 52, particelle:

- 592, limoneto 2, ara 36,47, R.D. euro 127,14;
- 798, limoneto 2, ara 3,46, R.D. euro 18,19;
- 300, limoneto 2, ara 26,05, R.D. euro 94,85;
- 303, limoneto 2, ara 6,84, R.D. euro 30,03;
- 306, limoneto 3, ara 7,35, R.D. euro 19,93;
- 319, limoneto 2, ara 77,96, R.D. euro 342,24;
- 596, limoneto 2, ara 40,66, R.D. euro 141,74;
- 603, limoneto 1, ara 16,97, R.D. euro 13,15.

IMMOBILE SITO IN TERRITORIO DEL COMUNE DI CAMPORELLIO DI MASA-
RA (TP):



- Terrano in territorio di CAMPOBELLO DI MASARA (TP) nella Contrada Campana Cusa, esteso catastalmente Ha. 2.58.80 (attari due, are cinquantotto e centiare ottanta).

Censito al Catasto Terreni del Comune di Campobello di Masara (TP), Sessione II:

Foglio 11, particelle:

- 219, pascolo 2, are 59,30, R.D. euro 6,13;
- 220, pascolo 2, are 18,60, R.D. euro 1,92;
- 10, sem. 4, are 64,50, R.D. euro 9,99;
- 185, sem. 4, Ha. 5.11.60, R.D. euro 79,27;
- 186, sem. 4, are 55,90, R.D. euro 8,66;
- 187, sem. 4, Ha. 1.99.55, R.D. euro 30,92;
- 188, sem. 4, are 32,95, R.D. euro 5,11;
- 189, sem. 4, are 81,45, R.D. euro 12,62;
- 190, sem. 4, are 11,05, R.D. euro 1,71;
- 6, sem. 4, Ha. 1.22.70, R.D. euro 19,01;
- 160, sem. 4, are 91,40, R.D. euro 14,16;
- 15, sem. 4, are 81,50, R.D. euro 12,63;
- 199, sem. 4, are 20,70, R.D. euro 3,21;
- 200, sem. 4, are 7,60, R.D. euro 1,18.

Dopodichè, non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara chiusa la seduta e scioglie l'assemblea alle ore diciotto e minuti venticinque.

La comparante prende atto dell'informativa avuta da questo studio notarile ai sensi del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003, n. 196, e pertanto presta il proprio consenso al trattamento e conservazione dei dati personali, sia su materiale cartaceo sia per via informatica, in relazione alla presente operazione nonché alla comunicazione dei dati medesimi che lo studio notarile effettuerà ai pubblici registri e uffici secondo precisi obblighi di legge.

Richiesto lo Notaio ho ricevuto il presente atto scritto da persona di mia fiducia e da me completato in tre fogli dei quali occupa dieci pagine fin qui, e da me letto, con l'allegato, alla comparante che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive alle ore diciotto e minuti ventisei.

R.ti: Aiello Giuseppina - FRANCESCO PAOLO CASTELLANA Notaio.



Data: Mar 15/09/2015 17:21
Da: francescobruno <francescobruno@pecavvpa.it>
A: urbanistica@cert.comune.palermo.it
Oggetto: prima istanza di pianificazione urbanistica SATIS srl + allegati
Allegato/i: Prima istanza di pianificazione urbanistica SATISsrl.pdf
(dimensione 2.19 MB)
Allegati prima istanza pianificazione urbanistica SATIS srl.pdf
(dimensione 6.62 MB)

Buonasera,
con la presente trasmetto l'istanza di cui in oggetto, completa di allegati.
Distinti Saluti
avv. Francesco Bruno